

CONTRAZIONE BIANCA

IL SETTORE STA ATTRAVERSANDO UN PERIODO DI **DIFFICOLTÀ** CON UN CALO DI **DIPENDENTI** CHE PARE NON CESSARE. LA SOLA **NEVE** SCESA DAL CIELO NON BASTA A RISOLVERE I PROBLEMI

Ma quanto vale il settore della montagna bianca italiana? Quante aziende e risorse umane coinvolge, in sostanza, il settore nel suo complesso? Skipass Panorama Turismo, Osservatorio Italiano del Turismo Montana, ha inteso verificare la congiuntura economica del settore, delineando in tal modo gli elementi strutturali ed economici che lo caratterizzano. Nell'inverno in corso il personale dipendente che lavora nel comparto della montagna bianca italiana, in tutte le destinazioni nazionali e nelle varie attività (ricettività, impianti di risalita, scuole di sci, ristorazione, pizzerie, bar, discoteche, società di noleggio attrezzature, etc.), è pari a 358.720, diviso in questo modo:

■ Impianti di risalita	6.664
■ Scuole di Sci (maestri+segretarie)	9.986
■ Hotel	95.590
■ Ristoranti/pizzerie/etc.	159.800
■ Bar/enoteche/pub	53.120
■ Altre attività (disco, noleggio, etc.)	33.560

Rispetto alla passata stagione invernale si prevede quindi una riduzione di ben 5.582 persone (pari al -1,6%) che si vanno ad aggiungere alle 17.920 perse durante la passata stagione invernale (con un decremento pari a -4,7%). Tra gli addetti, la maggior quota è impiegata nel settore della ristorazione e in quello dell'ospitalità. Nell'inverno 2013/2014 il numero dei dipendenti delle scuole di sci nazionali scende sotto quota 10.000. Per quanto riguarda il settore dell'ospitalità, gli alberghi/meublè italiani che offrono ospitalità per gli sciatori sono 7.125, per un totale di disponibilità camere pari a 324.900 posti letto. Di queste strutture, solo il 54,5% - vale a dire 3.883 - era già aperto per le festività dell'Immacolata Concezione (8 dicembre). A questi si aggiunge la disponibilità di 5.511 tra villaggi, b&b, rifugi, ostelli, malghe, baite, agriturismi e circa

11.080 alloggi in affitto, per un complessivo totale di ulteriori 331.124 posti letto. Complessivamente, la Montagna Bianca Italiana mette a disposizione 656.024 posti letto, oltre a quelli presenti nelle seconde case i cui affitti non emergono dai sistemi ufficiali.

Per quanto riguarda la ristorazione, i clienti delle località montane hanno a disposizione a livello nazionale 30.832 tra ristoranti, pizzerie e altri servizi di ristorazione, oltre a 27.370 bar, enoteche, pub.

Analizzando invece le scuole di sci e i maestri che vi operano, nell'inverno in corso vi sono in Italia, a disposizione di tutti coloro che vogliono imparare, ben 389 scuole sci, la maggior parte delle quali è localizzata in Alto Adige (15,1%), in Trentino (12,9%), in Lombardia (17%), in Piemonte/Liguria (15%), e Veneto (11,8%). In media, le scuole di sci hanno 124 giorni di apertura stagionale. Complessivamente operano in Italia 9.336 maestri di sci.

La maggior quota di questi insegna sci alpino (82,6%), mentre l'8,7% insegna snowboard e il 7,5% sci di fondo. Si tratta comunque dell'insegnamento «primario» perché, in effetti, molti maestri si occupano di più discipline. Oggi è possibile sciare in Italia scegliendo tra 3.743 piste da discesa, per un totale di 7.111 km di piste. Tra queste, il 45,8% sono piste rosse, il 29,8% piste blu, il 14,1% piste nere, mentre le piste verdi rappresentano il 10,3% del totale. Per chi desidera invece praticare lo sci da fondo, a disposizione ben 258 piste/aneli per un totale di 2.160 km. ❄

JFC SRL
PALAZZO BANDINI, VIA XX SETTEMBRE, 29 - 48018 FAENZA (RA)
T 0546 66.85.57 - F 0546 66.34.48 - E INFO@JFC.IT - WWW.JFC.IT
WWW.OSSERVATORIO.SKIPASS.IT - WWW.PANORAMATURISMO.COM